

IN CAMMINO
CON GESÙ

QUA
RES
IMA
2014

NOTIZIE UTILI

ORARIO SS. MESSE

Feriale Ore 7.30 e 16.30 (dal 31 marzo: ore 17.30)

Festivo del sabato

Ore 17.00 (al Villaggio)

Ore 18.30 (chiesa parrocchiale)

Domenica

Ore 8.00 - 10.30 - 18.30 (chiesa parrocchiale)

MERCOLEDÌ DELLE CENERI

Ore 07.30 - 16.30 - 20.00:

S. Messa con imposizione delle ceneri

MARTEDÌ 11 MARZO – ore 15 chiesa parrocchiale:
CELEBRAZIONE PENITENZIALE PER RAGAZZI/E DELLE
MEDIE CON ASSOLUZIONE COMUNITARIA

VENERDÌ 14 MARZO – ore 15 chiesa parrocchiale:
CELEBRAZIONE PENITENZIALE PER RAGAZZI/E di
QUINTA, QUARTA E TERZA ELEMENTARE CON ASSOLU-
ZIONE COMUNITARIA

VIA CRUCIS

Ogni mercoledì ore 15.45 (chiesa parrocchiale);
ogni venerdì ore 20.30 (nei quartieri)

SACRAMENTO DELLA RICONCILIAZIONE

Il primo e il terzo sabato del mese
dalle ore 14.45 alle ore 15.45

SACRAMENTO DEL BATTESIMO

2 marzo:	ore 11.30	8 giugno:	ore 11.30
6 aprile:	ore 11.30	6 luglio:	ore 16.00
19 aprile:	alla Veglia pasquale	10 agosto:	ore 11.30
11 maggio:	ore 16.00	7 settembre:	ore 16.00

INDIRIZZI e TELEFONI

Don Giovanni Rigamonti - parroco 035.500.079
E-mail: osiosopra@diocesibg.it

Oratorio 035.500.106

Scuola dell'Infanzia e Nido 035.500.046

Fax 035.506.141

E-mail: scuolasanzeno@alice.it

Santuario (Carissimi Franco) 035.501.528

ÖS a ÖS

Notiziario parrocchiale di Osio Sopra

Numero 70

Marzo 2014

Registrazione del Tribunale di Bergamo

n. 13 del 3 aprile 2006

Direttore Responsabile: Maria Luisa Giovanzana

Redazione: Casa parrocchiale

Stampa:

Tipografia dell'Isola s.n.c. - Terno d'Isola (Bg)



Sommario

La parola del parroco:

- Spunti di riflessione per la quaresima	3
---	---

Alcune proposte per il tempo quaresimale	5
---	---

Documenti:

- Messaggio di Papa Francesco per la Quaresima 2014	8
--	---

Concerto di ringraziamento	11
----------------------------	----

Dalla Scuola dell'Infanzia "San Zeno"	12
--	----

Dal Nido "Il Cucciolo"	25
------------------------	----

Vita di Oratorio	31
------------------	----

Corsi canto corale presso l'oratorio	42
--------------------------------------	----

Le pagine degli avvisi	44
------------------------	----

Anagrafe	46
----------	----

Gita a Padova	47
---------------	----

Spunti di riflessione per la quaresima

Con il Mercoledì delle Ceneri, iniziamo un nuovo cammino quaresimale, un cammino che si snoda per quaranta giorni e ci conduce alla gioia della Pasqua del Signore, alla vittoria della Vita sulla morte. Le Letture che vengono proclamate nella Messa ci offrono spunti che, con la grazia di Dio, siamo chiamati a far diventare atteggiamenti e comportamenti concreti in questa Quaresima. La Chiesa ci ripropone, anzitutto, il forte richiamo che il profeta Gioele rivolge al popolo di Israele: «Così dice il Signore: ritornate a me con tutto il cuore, con digiuni, con pianti e lamenti». Notiamo l'espressione «con tutto il cuore», che significa dal centro dei nostri pensieri e sentimenti, dalle radici delle nostre decisioni, scelte e azioni, con un gesto di totale e radicale libertà. Ma è possibile questo ritorno a Dio? Sì, perché c'è una forza che non risiede nel nostro cuore, ma che si sprigiona dal cuore stesso di Dio. È la forza della sua misericordia. Dice ancora il profeta: «Ritornate al Signore, vostro Dio, perché egli è misericordioso e pietoso, lento all'ira, di grande amore, pronto a ravvedersi riguardo al male». Il ritorno al Signore è possibile come 'grazia', perché è opera di Dio e frutto della fede che noi riponiamo nella sua misericordia. Questo ritornare a Dio diventa realtà concreta nella nostra vita solo quando la grazia del Signore penetra nell'intimo e lo scuote donandoci la forza di «lacerare il cuore». È ancora il profeta a far risuonare da parte di Dio queste parole: «Laceratevi il cuore e non le vesti». In effetti, anche ai nostri giorni, molti sono pronti a «stracciarsi le vesti» di fronte a scandali e ingiustizie – naturalmente commessi da altri –, ma pochi sembrano disponibili ad agire sul proprio «cuore», sulla propria coscienza e sulle proprie intenzioni, lasciando che il Signore trasformi, rinnovi e converta.

Quel «ritornate a me con tutto il cuore», poi, è un richiamo che coinvolge non solo il singolo, ma la comunità. Si legge sempre nella prima Lettura: «Suonate il corno in Sion, proclamate un solenne digiuno, convocate una riunione sacra. Radunate il popolo, indite un'assemblea solenne, chiamate i vecchi, riunite i fanciulli, i bambini lattanti; esca lo sposo dalla



sua camera e la sposa dal suo talamo». La dimensione comunitaria è un elemento essenziale nella fede e nella vita cristiana. Cristo è venuto «per riunire insieme i figli di Dio che erano dispersi». Il «Noi» della Chiesa è la comunità in cui Gesù ci riunisce insieme: la fede è necessariamente ecclesiale. E questo è importante ricordarlo e viverlo in questo Tempo della Quaresima: ognuno sia consapevole che il cammino penitenziale non lo affronta da solo, ma insieme con tanti fratelli e sorelle, nella Chiesa.

Il profeta, infine, si sofferma sulla preghiera dei sacerdoti, i quali, con le lacrime agli occhi, si rivolgono a Dio dicendo: «Non esporre la tua eredità al ludibrio e alla derisione delle genti. Perché si dovrebbe dire fra i popoli: "Dov'è il loro Dio?"». Questa preghiera ci fa riflettere sull'importanza della testimonianza di fede e di vita cristiana di ciascuno di noi e delle nostre comunità per manifestare il volto della Chiesa e come questo volto venga, a volte, deturpato. Penso in particolare alle colpe contro l'unità della Chiesa, alle divisioni nel corpo ecclesiale. Vivere la Quaresima in una più intensa ed evidente comunione ecclesiale, superando individualismi e rivalità, è un segno umile e prezioso per coloro che sono lontani dalla fede o indifferenti.

«Ecco ora il momento favorevole, ecco ora il giorno della salvezza!». Le parole dell'apostolo Paolo ai cristiani di Corinto risuonano anche per noi con

un'urgenza che non ammette assenze o inerzie. Il termine "ora" ripetuto più volte dice che questo momento non può essere lasciato sfuggire, esso viene offerto a noi come un'occasione unica e irripetibile. E lo sguardo dell'Apostolo si concentra sulla condivisione con cui Cristo ha voluto caratterizzare la sua esistenza, assumendo tutto l'umano fino a farsi carico dello stesso peccato degli uomini. La frase di san Paolo è molto forte: Dio «*lo fece peccato in nostro favore*». Gesù, l'innocente, il Santo, «*Colui che non aveva conosciuto peccato*», si fa carico del peso del peccato condividendone con l'umanità l'esito della morte, e della morte di croce. La riconciliazione che ci viene offerta ha avuto un prezzo altissimo, quello della croce innalzata sul Golgota, su cui è stato appeso il Figlio di Dio fatto uomo. In questa immersione di Dio nella sofferenza umana e nell'abisso del male sta la radice della nostra giustificazione. Il «*ritornare a Dio con tutto il cuore*» nel nostro cammino quaresimale passa attraverso la Croce, il seguire Cristo sulla strada che conduce al Calvario, al dono totale di sé. E' un cammino in cui imparare ogni giorno ad uscire sempre più dal nostro egoismo e dalle nostre chiusure, per fare spazio a Dio che apre e trasforma il cuore. E san Paolo ricorda come l'annuncio della Croce risuoni a noi grazie alla predicazione della Parola, di cui l'Apostolo stesso è ambasciatore; un richiamo per noi affinché questo cammino quaresimale sia caratterizzato da un ascolto più attento e assiduo della Parola di Dio, luce che illumina i nostri passi.



Nella pagina del Vangelo di Matteo, che appartiene al cosiddetto Discorso della montagna, Gesù fa riferimento a **tre pratiche fondamentali** previste dalla Legge mosaica: **l'elemosina, la preghiera e il digiuno**; sono anche indicazioni tradizionali nel cammino quaresimale per rispondere all'invito di «*ritornare a Dio con tutto il cuore*». Ma Gesù sottolinea come sia la qualità e la verità del rapporto con Dio ciò che qualifica l'autenticità di ogni gesto religioso. Per questo Egli denuncia l'ipocrisia religiosa, il comportamento che vuole apparire, gli atteggiamenti che cercano l'applauso e l'approvazione. Il vero discepolo non serve se stesso o il "pubblico", ma il suo Signore, nella semplicità e nella generosità: «*E il Padre tuo, che vede nel segreto, ti ricompenserà*». La nostra testimonianza allora sarà sempre più incisiva quanto meno cercheremo la nostra gloria e saremo consapevoli che la ricompensa del giusto è Dio stesso, l'essere uniti a Lui, quaggiù, nel cammino della fede, e, al termine della vita, nella pace e nella luce dell'incontro faccia a faccia con Lui per sempre.

Iniziamo fiduciosi e gioiosi l'itinerario quaresimale. Risuoni forte in noi l'invito alla conversione, a «*ritornare a Dio con tutto il cuore*», accogliendo la sua grazia che ci fa uomini nuovi, con quella sorprendente novità che è partecipazione alla vita stessa di Gesù. Nessuno di noi, dunque, sia sordo a questo appello, che ci viene rivolto anche nell'austero rito, così semplice e insieme così suggestivo, dell'imposizione delle ceneri. Ci accompagni in questo tempo la Vergine Maria, Madre della Chiesa e modello di ogni autentico discepolo del Signore.

Alcune proposte per il tempo quaresimale

COME PREGHIERA

- * **S. Messe festive** negli orari stabiliti
- * **S. Messe feriali:** ore 07.30 preceduta dalla recita delle lodi, con riflessione, e 16.30 (dal 31 marzo: ore 17.30) con riflessione
- * **Ogni mercoledì: ore 15.45: "Via Crucis"** seguita dalla S. Messa **in chiesa parrocchiale**
- * **Ogni venerdì: ore 20.30 "VIA CRUCIS nei quartieri del nostro paese"**, seguendo questi percorsi:

07 marzo: Contrada "Castel": Chiesa parrocchiale: "La Passione" a cura del Teatro dell'Artedivina con Matteo Locatelli.

14 marzo: Contrada "Madunnina": lungo le vie Monte Santo, Isonzo, Pradassi

21 marzo: Contrada "Polér": lungo la via Archimede.

28 marzo: Contrada "Cavra": lungo la via Lotto

04 aprile: Contrada "Spissiér": da Via Carducci a via Verga.

11 aprile: Contrada "Casinèt": lungo le vie Mascagni e Vivaldi

18 aprile: Venerdì Santo: lungo il Viale del Santuario



La Via Crucis è proposta all'intera comunità osiense con invito particolare ai residenti delle contrade che possono anche predisporre alcuni segni di richiamo

* **Per la famiglia** viene proposto dalla diocesi un itinerario quaresimale e pasquale di preghiera: **"Solo per oggi..."** – "Contenti di camminare con Gesù". Così il Vescovo presenta il **sussidio**: *"La cena è un momento bello da vivere in famiglia. E mi sento di raccomandarlo anche come esperienza nel tempo di quaresima. Se pensate che tante famiglie si raccoglieranno in preghiera grazie a questo libretto, potete immaginare che cosa è la Chiesa. Una famiglia di famiglie che riconosce in Gesù la ragione della vita, uomini e donne capaci di vivere il Vangelo: un impegno affidato alla famiglia. Accogliete la storia e il cuore di tutti quei missionari che partiti dalle nostre comunità, oggi, nel mondo annunciano il Vangelo. Un missionario speciale è Papa Giovanni che presto invocheremo santo e diventa sempre di più un esempio da conoscere e da seguire. "Solo per oggi" scriveva nella consapevolezza che "oggi" è "ogni giorno", ed ogni giorno è un dono. Grazie dei doni che reciprocamente sapremo scambiarsi. Buona quaresima!*
+ Francesco Beschi



COME CARITÀ E DIGIUNO

L'intera comunità parrocchiale, in tutte le sue componenti: anziani, adulti, giovani, adolescenti, ragazzi, bambini, è invitata a un concreto sostegno anche economico, oltre che di preghiera e di sacrificio, al progetto delle nostre Chiese missionarie in **Bolivia, Costa d'Avorio e Cuba.**

Una convinzione ci deve guidare: non si tratta di fare elemosina, di **“cacciare”** soldi, ma di assumersi la responsabilità di **educare il cuore alla solidarietà** e di **modellare lo stile di vita alla condivisione.** Ecco perché si parla di progetti.

BOLIVIA:

“NON DIMENTICATEVI DI ME”

Bimbi abbandonati o segnati dalla violenza familiare o della strada. Una STRUTTURA di ACCOGLIENZA diventa preziosa per prendersi cura dell'educazione, della crescita e della serenità dei più piccoli. Basta una piccola offerta, che ognuno può quantificare, per aiutare la struttura nello svolgimento del suo fine.

“LAVORO e DIGNITÀ”

Il progetto riguarda soprattutto i contadini che vivono in aree poco fertili con raccolti poco redditizi. Con € 100,00 è possibile sostenere il lavoro delle cooperative agricole che raccolgono braccia operose sostenendo famiglie e intere comunità.

COSTA D'AVORIO:

“LA SCUOLA NON E' UN LUSSO”

È l'invito e l'impegno a provvedere MATERIALE SCOLASTICO, alla MERENDA e alla DIVISA SCOLASTICA di un ragazzino. Con un contributo di € 150,00 è possibile garantire un valido sostegno per un intero anno di scuola.

“IL DONO DELLA SALUTE”

La morte può avvenire per un banale attacco di dissenteria o di asma. L'alto tasso di mortalità infantile è un fenomeno che chiede ancora molti sforzi e aiuti concreti. Con € 100,00 si può contribuire alle spese per visite mediche al Centro Sanitario delle Suore delle Poverelle e sostenere le spese per le cure necessarie.

CUBA:

“UN'ESPERIENZA INDIMENTICABILE”

La catechesi e la formazione religiosa possono essere esperienze ricche di relazioni e capaci di trasformarsi in problemi difficili da affrontare. Con € 50,00 ci si può fare carico di aiutare la comunità cristiana a crescere.

“A CENA INSIEME...”

È l'invito ad accogliere simbolicamente, la domenica, una famiglia cubana a pranzo o a cena. Con € 25,00 è possibile sfamare un'intera famiglia cubana per una settimana.

Per ulteriori e informazioni si può cliccare sul sito www.cmdbergamo.org.

COME CATECHESI

Non aggiungo altre proposte a quelle già programmate all'inizio dell'anno, che per comodità richiamo nella pagina degli avvisi. Mi permetto solo di rivolgere a tutti un caloroso invito a una partecipazione più significativa.

Indicazioni per l'astinenza e il digiuno

“Per legge divina, tutti i fedeli sono tenuti a far penitenza, ciascuno a proprio modo; ma perché tutti siano tra loro uniti da una comune osservanza della penitenza, vengono stabiliti dei giorni penitenziali in cui i fedeli attendano in modo speciale alla preghiera, facciano opere di pietà e di carità, sacrificino se stessi compiendo più fedelmente i propri doveri e soprattutto osservando il digiuno e l'astinenza”.

I Vescovi italiani hanno dato le seguenti norme:

1. La legge del digiuno *“obbliga a fare un unico pasto durante il giorno, ma non proibisce di prendere un po' di cibo al mattino e alla sera, attenendosi per la quantità e la qualità, alle consuetudini locali”.*
2. La legge dell'astinenza *“proibisce l'uso delle carni, come pure dei cibi e delle bevande che, a un prudente giudizio, sono da considerarsi come particolarmente ricercati e costosi”.*
3. Il digiuno e l'astinenza, nel senso sopra precisato, devono essere osservati *il mercoledì delle ceneri e il venerdì santo*; è consigliabile il sabato santo.
4. L'astinenza dalle carni deve essere osservata **in tutti i singoli venerdì di quaresima.**
5. Alla legge del digiuno sono tenuti tutti i maggiorenni **fino al 60° anno iniziato**; alla legge dell'astinenza sono tenuti coloro che **hanno compiuto il 14 anno di età.**
6. Dall'osservanza del digiuno e dall'astinenza sono esonerati coloro che hanno una giusta ragione; esempio: motivi di salute. In questo caso non si può ricorrere ad altre opere.



Messaggio di Papa Francesco per la Quaresima 2014

Si è fatto povero per arricchirci con la sua povertà (2 Cor 8,9)

Cari fratelli e sorelle,

in occasione della Quaresima, vi offro alcune riflessioni, perché possano servire al cammino personale e comunitario di conversione. Prendo lo spunto dall'espressione di san Paolo: *«Conoscete infatti la grazia del Signore nostro Gesù Cristo: da ricco che era, si è fatto povero per voi, perché voi diventaste ricchi per mezzo della sua povertà»*. L'Apostolo si rivolge ai cristiani di Corinto per incoraggiarli ad essere generosi nell'aiutare i fedeli di Gerusalemme che si trovano nel bisogno. Che cosa dicono a noi, cristiani di oggi, queste parole di san Paolo? Che cosa dice oggi a noi l'invito alla povertà, a una vita povera in senso evangelico?



1. La grazia di Cristo

Anzitutto **ci dicono qual è lo stile di Dio**. Dio non si rivela con i mezzi della potenza e della ricchezza del mondo, ma con quelli della debolezza e della povertà: *«Da ricco che era, si è fatto povero per voi...»*. Cristo, il Figlio eterno di Dio, uguale in potenza e gloria con il Padre, si è fatto povero; è sceso in mezzo a noi, si è fatto vicino ad ognuno di noi; si è spogliato, "svuotato", per rendersi in tutto simile a noi. È un gran-

de mistero l'incarnazione di Dio! Ma la ragione di tutto questo è l'amore divino, un amore che è grazia, generosità, desiderio di prossimità, e non esita a donarsi e sacrificarsi per le creature amate. La carità, l'amore è condividere in tutto la sorte dell'amato. L'amore rende simili, crea uguaglianza, abbatte i muri e le distanze. E Dio ha fatto questo con noi. Gesù, infatti, *«ha lavorato con mani d'uomo, ha pensato con intelligenza d'uomo, ha agito con volontà d'uomo, ha amato con cuore d'uomo. Nascendo da Maria Vergine, egli si è fatto veramente uno di noi, in tutto simile a noi fuorché nel peccato»*.

Lo scopo del farsi povero di Gesù **non è la povertà in se stessa**, ma – dice san Paolo – *«...perché voi diventaste ricchi per mezzo della sua povertà»*. Non si tratta di un gioco di parole, di un'espressione ad effetto! E' invece una sintesi della logica di Dio, **la logica dell'amore, la logica dell'Incarnazione e della Croce**. Dio non ha fatto cadere su di noi la salvezza dall'alto, come l'elemosina di chi dà parte del proprio superfluo con pietismo filantropico. Non è questo l'amore di Cristo! Quando Gesù scende nelle acque del Giordano e si fa battezzare da Giovanni il Battista, non lo fa perché ha bisogno di penitenza, di conversione; lo fa per mettersi in mezzo alla gente, bisognosa di perdono, in mezzo a noi peccatori, e caricarsi del peso dei nostri peccati. E' questa la via che ha scelto per consolarci, salvarci, liberarci dalla nostra miseria. Ci colpisce che l'Apostolo dica che siamo stati liberati non per mezzo della ricchezza di Cristo, ma per mezzo della sua povertà. Eppure san Paolo conosce bene le *«impenetrabili ricchezze di Cristo»*, *«erede di tutte le cose»*.

Che cos'è allora questa povertà con cui Gesù ci libera e ci rende ricchi? È proprio il suo modo di amarci, il suo farsi prossimo a noi come il Buon Samaritano che si avvicina a quell'uomo lasciato mezzo morto sul ciglio della strada.

Ciò che ci dà vera libertà, vera salvezza e vera felicità è il suo amore di compassione, di tenerezza e di condivisione. La povertà di Cristo che ci arricchisce è il suo farsi carne, il suo prendere su di sé le nostre debolezze, i nostri peccati, comunicandoci la misericordia infinita di Dio. La povertà di Cristo è la più grande ricchezza: Gesù è ricco della sua sconfinata fiducia in Dio Padre, dell'affidarsi a Lui in ogni momento, cercando sempre e solo la sua volontà e la sua gloria. È ricco come lo è un bambino che si sente amato e ama i suoi genitori e non dubita un istante del loro amore e della loro tenerezza. La ricchezza di Gesù è il suo essere il Figlio, la sua relazione unica con il Padre è la prerogativa sovrana di questo Messia povero. Quando Gesù ci invita a prendere su di noi il suo *"giogo soave"*, ci invita ad arricchirci di questa sua *"ricca povertà"* e *"povera ricchezza"*, a condividere con Lui il suo Spirito filiale e fraterno, a diventare figli nel Figlio, fratelli nel Fratello Primogenito.

È stato detto che la sola vera tristezza è non essere santi (L. Bloy); potremmo anche dire che vi è una sola vera miseria: non vivere da figli di Dio e da fratelli di Cristo.

2. La nostra testimonianza

Potremmo pensare che questa *"via"* della povertà sia stata quella di Gesù, mentre noi, che veniamo dopo di Lui, possiamo salvare il mondo con adeguati mezzi umani. Non è così. In ogni epoca e in ogni luogo, Dio continua a salvare gli uomini e il mondo mediante la povertà di Cristo, il quale si fa povero nei Sacramenti, nella Parola e nella sua Chiesa, che è un popolo



di poveri. La ricchezza di Dio non può passare attraverso la nostra ricchezza, ma sempre e soltanto attraverso la nostra povertà, personale e comunitaria, animata dallo Spirito di Cristo. Ad imitazione del nostro Maestro, noi cristiani siamo chiamati a guardare le miserie dei fratelli, a toccarle, a farcene carico e a operare concretamente per alleviarle. La miseria non coincide con la povertà; la miseria è la povertà senza fiducia, senza solidarietà, senza speranza. Possiamo distinguere tre tipi di miseria: la miseria materiale, la miseria morale e la miseria spirituale. La miseria materiale è quella che comunemente viene chiamata povertà e tocca quanti vivono in una condizione non degna della persona umana: privati dei diritti fondamentali e dei beni di prima necessità quali il cibo, l'acqua, le condizioni igieniche, il lavoro, la possibilità di sviluppo e di crescita culturale. Di fronte a questa miseria la Chiesa offre il suo servizio, la sua diakonia, per andare incontro ai bisogni e guarire queste piaghe che deturpano il volto dell'umanità. Nei poveri e negli ultimi noi vediamo il volto di Cristo; amando e aiutando i poveri amiamo e serviamo Cristo. Il nostro impegno si orienta anche a fare in modo che cessino nel mondo le violazioni della dignità umana, le discriminazioni e i soprusi, che, in tanti casi, sono all'origine della miseria. Quando il potere, il lusso e il denaro diventano idoli, si antepongono questi all'esigenza di una equa distribuzione delle ricchezze. Pertanto, **è necessario che le coscienze si convertano alla giustizia, all'uguaglianza, alla sobrietà e alla condivisione.** Non meno preoccupante è la miseria morale, che consiste nel diventare schiavi del vizio e del peccato. Quante famiglie



sono nell'angoscia perché qualcuno dei membri – spesso giovane – è soggiogato dall'alcol, dalla droga, dal gioco, dalla pornografia! **Quante persone hanno smarrito il senso della vita, sono prive di prospettive sul futuro e hanno perso la speranza!** E quante persone sono costrette a questa miseria da condizioni sociali ingiuste, dalla mancanza di lavoro che le priva della dignità che dà il portare il pane a casa, per la mancanza di uguaglianza rispetto ai diritti all'educazione e alla salute. In questi casi la miseria morale può ben chiamarsi suicidio incipiente. **Questa forma di miseria, che è anche causa di rovina economica, si collega sempre alla miseria spirituale**, che ci colpisce quando ci allontaniamo da Dio e rifiutiamo il suo amore. Se riteniamo di non aver bisogno di Dio, che in Cristo ci tende la mano, perché pensiamo di bastare a noi stessi, ci incamminiamo su una via di fallimento. Dio è l'unico che veramente salva e libera.

Il Vangelo è il vero antidoto contro la miseria spirituale: il cristiano è chiamato a portare in ogni ambiente l'annuncio liberante che esiste il perdono del male commesso, che Dio è più grande del nostro peccato e ci ama gratuitamente, sempre, e che siamo fatti per la comunione e per la vita eterna. Il Signore ci invita ad essere annunciatori gioiosi di questo messag-

gio di misericordia e di speranza! È bello sperimentare la gioia di diffondere questa buona notizia, di condividere il tesoro a noi affidato, per consolare i cuori affranti e dare speranza a tanti fratelli e sorelle avvolti dal buio. Si tratta di seguire e imitare Gesù, che è andato verso i poveri e i peccatori come il pastore verso la pecora perduta, e ci è andato pieno d'amore. Uniti a Lui possiamo aprire con coraggio nuove strade di evangelizzazione e promozione umana. Cari fratelli e sorelle, questo tempo di Quaresima trovi la Chiesa intera disposta e sollecita nel testimoniare a quanti vivono nella miseria materiale, morale e spirituale il messaggio evangelico, che si riassume nell'annuncio dell'amore del Padre misericordioso, pronto ad abbracciare in Cristo ogni persona. Potremo farlo nella misura in cui saremo conformati a Cristo, che si è fatto povero e ci ha arricchiti con la sua povertà. **La Quaresima è un tempo adatto per la spogliazione; e ci farà bene domandarci di quali cose possiamo privarci al fine di aiutare e arricchire altri con la nostra povertà.** Non dimentichiamo che la vera povertà duole: non sarebbe valida una spogliazione senza questa dimensione penitenziale. Diffido dell'elemosina che non costa e che non duole. Lo Spirito Santo, grazie al quale «[siamo] come poveri, ma capaci di arricchire molti; come gente che non ha nulla e invece possediamo tutto», sostenga questi nostri propositi e rafforzi in noi l'attenzione e la responsabilità verso la miseria umana, per diventare misericordiosi e operatori di misericordia. Con questo auspicio, assicuro la mia preghiera affinché ogni credente e ogni comunità ecclesiale percorra con frutto l'itinerario quaresimale, e vi chiedo di pregare per me. Che il Signore vi benedica e la Madonna vi custodisca.



Concerto di ringraziamento

Non posso non rivolgere **un grazie riconoscente** anche dalle pagine del Notiziario parrocchiale per il Concerto che mi è stato dedicato con un certo anticipo sulla data, da parte dell'Orchestra "Musica Ragazzi", diretta dal m° Francesco Chigioni, con il Coro "La Montadour di Montanay (Lione) diretto dal m° Torossian. Sono stati gli auguri "in musica"... e che musica... in perfetta sintonia con la circostanza che veniva ricordata.

Per un sacerdote la ricorrenza della sua ordinazione è soprattutto occasione per ringraziare il Signore dell'amore di cui è stato rivestito e per quanto Lui, il Signore, ha operato attraverso la fragilità dello "strumento".

Ma è bello riconoscere anche quanto lo 'strumento' sempre in collaborazione con la grazia del Signore ha fatto. Per questo ho accettato la dedica di questo concerto e ne sono felicissimo.

Come già ho fatto quella sera, anzitutto i miei complimenti per la felice esecuzione dei brani proposti e il grazie di cuore a tutti a partire dal



m° Francesco Chigioni con l'Orchestra "Musica Ragazzi" (un grazie speciale ai solisti), dal m° Philippe Torossian con il Coro "La Montadour" (un grazie al soprano e al mezzosoprano), al presidente di Musica Ragazzi sig. Aurelio Roncelli e a chi mi ha preparato la sorpresa della presenza di due miei compagni e dei miei parenti, a tutti i volontari per tutte le prestazioni e a tutti i presenti al concerto. Da parte mia, il grazie si traduce in ricordo al Signore.



Dalla Scuola dell'Infanzia "San Zeno"

"Piccoli esploratori con Giovannino... l'avventura continua!!!"

Dopo essere rientrati dalle vacanze di Natale ben riposati siamo pronti per nuove avventure e nuovi orizzonti e anche il nostro amico Giovannino, a bordo del suo dirigibile, parte con noi alla scoperta di nuovi paesi e fantastiche avventure. Eccolo allora aprire il frigorifero e imbattersi negli **"uomini di ghiaccio"** che vivono in mezzo a uova, latte e burro e al grido di **"Giovannino chiudi il frigorifero altrimenti ci si squaglia il cervello!"** lo invitano a chiudere lo sportello. Quante esperienze divertenti i nostri bambini hanno fatto con l'acqua, il ghiaccio e il sale colorato di azzurro, per non parlare del polistirolo: materiale prezioso nella costruzione del paese di ghiaccio!

Tra fantasia e realtà...BRRR che freddo! Giovannino, su e giù col suo slittino, conoscerà anche l'ambiente montagna e i suoi abitanti. Ma poi tutto questo ghiaccio dove va a finire? Ecco affrontare il tema del ciclo dell'acqua: la nostra amica Gocciolina, che nasce dalle montagne, è ora in viaggio tra fiumi, laghi e mari. Ciò diventa l'occasione per fare conoscere ai bambini, anche nel progetto di religione, luoghi come il Monte Sinai, il fiume Giordano, il lago di Tiberiade: testimonianze importanti della vita di Gesù.

E già siamo a Febbraio: il mese del Carnevale. Questa volta Giovannino sale sull'elicottero e atterra nel **"Paese di zucchero"**: Re Glucosio e i suoi amici Dolcec cuore e la Signora Zolletta accompagneranno alcune classi nella realizzazione dei prossimi costumi di Carnevale. Altri bambini saranno invece protagonisti di altri paesi e personaggi che Giovannino, via via, conoscerà: il pianeta nuvoloso, il paese di ghiaccio, i paesi di tutta Italia con le maschere caratteristiche. Cogliamo l'occasione per ricordare che la festa di Carnevale si svolgerà Venerdì 28 Febbraio con la tradizionale uscita

al cinema e poi, nel pomeriggio a scuola, breve sfilata in maschera e chiacchiere e dolci per tutti i bambini!

I laboratori del mercoledì sono ripresi a pieno ritmo: i bambini, le maestre, con il prezioso contributo di tutti i volontari, si cimentano a realizzare un dono speciale per la prossima festa della mamma nel laboratorio di argilla; nel laboratorio di carta protagonista è il lavoretto di Pasqua; piccoli e grandi cuochi in cucina tra ricette dolci e salate e, per finire, il castello di ghiaccio realizzato con materiale da riciclo nel laboratorio di bricolage.

Quest'ultimo diventa l'occasione per andare a visitare il **Castello di Malpaga**: sarà una delle prossime gite oltre alla giornata divertente sulla neve in montagna a **Mezzoldo il 6 - 7 marzo**.

Una nuova avventura attende i bambini grandi e mezzani della nostra scuola: **"Lilliput il villaggio creativo"** presso la Fiera di Bergamo.

Ma anche il nostro paese è ricco di risorse e infatti è ancora attivo il progetto ponte con la biblioteca: Alice accoglie e intrattiene i nostri bambini portando avanti progetti e idee diverse in base alle esigenze delle singole sezioni. E poi ancora...a spasso dal fornaio, in pizzeria...che emozione sul pullman tutti insieme! E come dimenticare la mattinata trascorsa in Oratorio dedicata a San Giovanni Bosco.

A questo punto non ci resta che salutarvi e, come sempre, ringraziarvi per la preziosa e costante collaborazione che ci offrite!

Arrivederci al prossimo appuntamento!

Le maestre

Una giornata in oratorio



attraverso
la caccia
al tesoro



Esistono bambini che mangiano
il primo dolce molto più
che il secondo (Mia)

Chi mangia bene:
Se un bimbo mangia bene
cresce forte e sano. Se
mangia poco, cresce
più piccolo e debole.
Per questo è importante
che i bimbi mangino
tutto il cibo che gli
danno. Se no, il bimbo
cresce più piccolo e
debole.

Conosci il tuo corpo?
Il corpo è un
tempo che si muove
e si cambia. È
importante che
i bimbi si muovano
e si cambino.
Per questo è
importante che
i bimbi si muovano
e si cambino.
Per questo è
importante che
i bimbi si muovano
e si cambino.







i labo del me



ratori
recoledi













Dal Nido "Il Cucciolo"

Dal cielo... emozioni e scoperte

Durante tutto l'autunno i bambini del nido hanno visitato gli esercizi commerciali del territorio di Osio Sopra improvvisandosi ora parucchieri ed ora panettieri. Dopo aver fatto un salto anche dal fruttivendolo e dal fiorista, non potevano mancare all'appuntamento settimanale del mercato dove hanno acquistato dolci e caramelle che sono diventati parte integrante del gradito ricordo del Santo Natale.

Ora, però, è giunto l'inverno. Il clima, seppur clemente, è cambiato e con esso il cielo che sovrasta il nostro mondo. Partendo dall'osservazione diretta del cielo, i bambini hanno sperimentato con diversi materiali ed attività ciò che accade ogni giorno sopra di loro. Numerose giornate di pioggia hanno accompagnato i bambini nella scoperta dei suoni ritmici che le gocce di acqua producono sui tetti e tutte le superfici che sfiorano. Questo suono può essere riprodotto con strumenti musicali come il triangolo che con i suoi tintinnii scandisce il cadere delle gocce o anche con il semplice battere delle dita sulla mano. La pioggia può essere anche rappresentata graficamente con gocce di tempera che cadono dalle mani o le punte di pennelli e pennarelli che battono su un foglio. La caduta della pioggia porta i piccoli scopritori ad indagarne l'origine. Compagno di fronte ai loro occhi minacciose nuvole grigie che non fanno poi così paura se trasformate, in palestra, con l'uso di un telo grigio, ora in nuvolette innocui ed ora in forte temporale... a seconda dello stato d'animo.

Come per magia arriva il vento che allontana le nuvole per lasciare spazio ad un allegro e divertente sole giallo. Splende così il colore della felicità e dell'allegria che porta i bambini fuori in giardino a giocare con la propria ombra. E ancora, a sentire il calore sul viso e, perché no, a giocare tra le oscurità che le piante dell'angolo nascondino del giardino creano sul prato. L'area manipolativa e grafico-pittorica si riempiono dei colori allegri delle varie tonalità dei colori giallo e azzurro, che, seppur per pochi giorni, hanno caratterizzato il cielo limpido di tiepide giornate invernali.

Gli agenti atmosferici ed i cambiamenti che il

cielo subisce hanno permesso di porre l'attenzione anche su un importante tema quale la promozione dell'espressione delle emozioni. Data la tenera età dei bambini del nido, è cosa assai complessa far loro esprimere ciò che provano. Ancora una volta la bellezza del creato e della natura viene in nostro aiuto. La pioggia ricorda le tristi lacrime che a volte bagnano e rigano il viso e che creano nel nostro animo un grigio sentimento di solitudine. Per fortuna, però, al momento giusto torna a splendere la gioia che il sole fa provare ai nostri cuori quando finalmente si può uscire all'aperto e far volare i pensieri, come un soffio, fino al cielo.

Alla fine di ogni giornata, si sa, il sole deve andare a splendere dall'altra parte del mondo. Al suo posto arriva l'oscurità della notte che scatena sentimenti malinconici e, a volte, un po' di paura. Osservando meglio, però, c'è qualcosa che splende: una luce fioca che attira l'attenzione di chi guarda. È la luna che con tante stelle accompagna i bambini verso il tempo del riposo e dei sogni. A questo punto, i giochi con la tempera nera, il buio che si crea sotto un telo e l'accendi e spegni di una lampadina o di una torcia ci dimostrano che in fondo l'assenza di luce e l'oscurità non portano con sé solo sentimenti avversi, ma insegnano all'attesa dell'arrivo di un nuovo giorno.

Scrutando più attentamente il cielo si nota, però, un oggetto volante dalla forma curiosa. È una navicella spaziale che porta fino a noi un personaggio piuttosto bizzarro. Ha due lunghe antenne sopra la testa e non sa camminare. Lui salta, salta dentro e salta fuori ogni cosa ... ora è qui ... ora è là. È un marziano venuto da un pianeta lontano, sconosciuto. È incuriosito e desidera scendere dalla sua navicella per conoscere meglio e giocare con i simpatici cuccioli d'uomo. Altrettanto incuriositi sono i bambini del nido. Avviene il grande incontro: i due mondi, quello terrestre e quello marziano, si avvicinano, si scrutano, si uniscono l'uno con l'altro. Quante scoperte! La navicella spaziale è simile ad un'automobile, ma permette ai bambini di volare in cielo, anzi ancora più su, fino allo spazio infinito dei pianeti. Ed allora ... allacciate

le cinture. Basta premere un pulsante per cominciare ad immaginare un mondo fantastico che regna i pensieri dei più piccoli. Per meglio conoscere il marziano, però, i piccoli scopritori del nido si cimentano in percorsi spaziali fatti da scatole dentro e fuori le quali è bello intuire la diversità dei punti di vista. Semplici scatole di cartone aprono ai bambini grandi possibilità di scoperta di importanti concetti topologici che solo attraverso la sperimentazione diretta possono essere compresi fino in fondo. In palestra non è semplice percorrere i sentieri che il marziano propone con cerchi dentro ai quali saltare a piedi pari per raggiungere un parco

giochi composto da tunnel e contenitori dentro ai quali i bambini possono nascondersi o scovare inaspettate sorprese.

Non è il caso di svelare tutto ciò che accadrà ... l'immaginazione e la fantasia sono fatte per portarci lontano, verso mondi e paesi ancora inesplorati.

Vi aspettiamo al prossimo appuntamento per raccontarvi dei nostri nuovi incontri!

Ogni volta che vi sarà possibile osservate il cielo ... non si sa mai che vediate passare una navicella spaziale per accompagnarvi alla scoperta di stravaganti avventure.

A presto!

Una giornata in oratorio









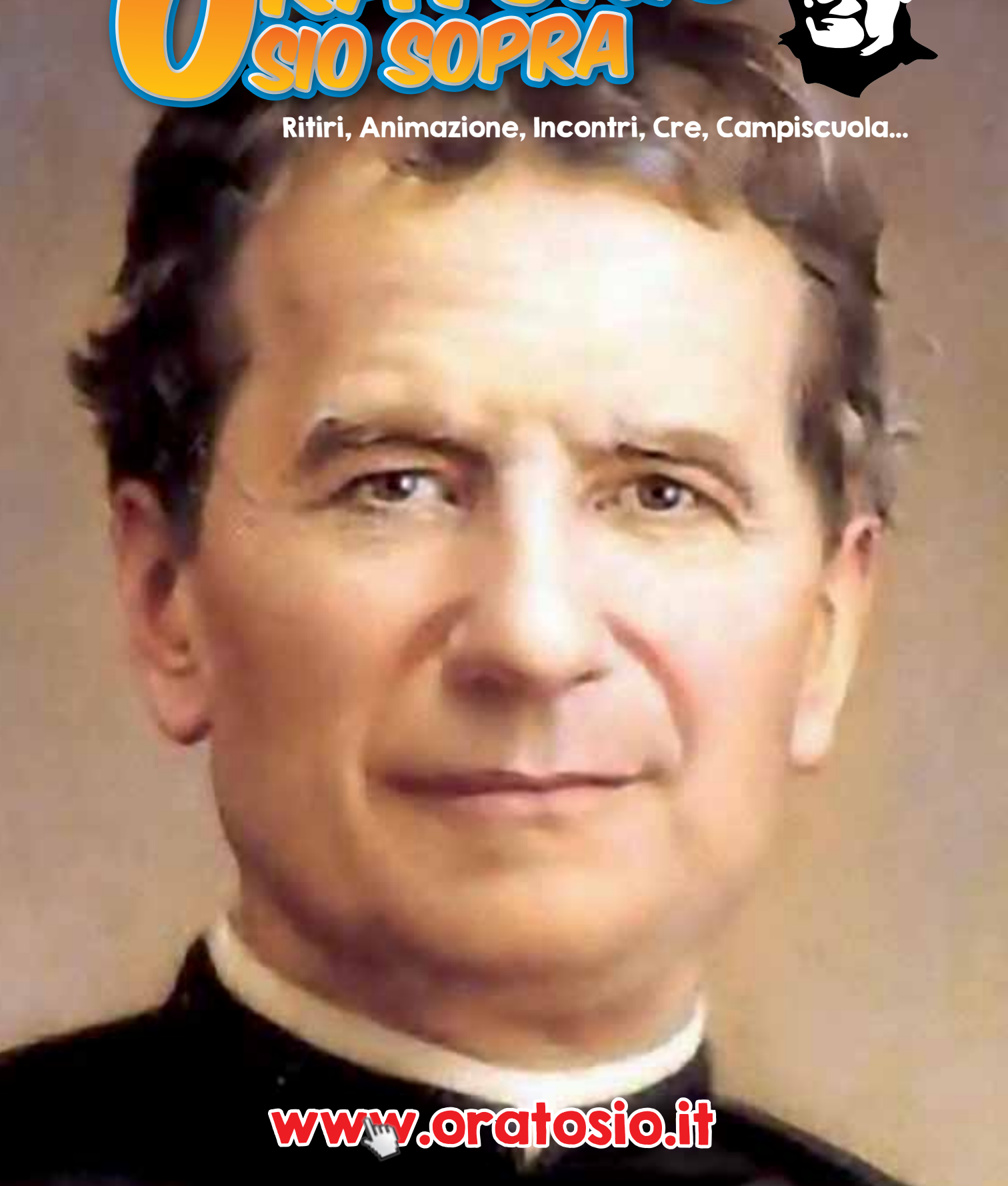


Vita di...

ORATORIO SIO SOPRA



Ritiri, Animazione, Incontri, Cre, Campiscuola...



[www.!\[\]\(76a3e3fa4264769e246efa8017fe5370_img.jpg\)oratosio.it](http://www.oratosio.it)



Sabato 25 Gennaio

Inizio dei festeggiamenti, per i bambini delle elementari con la visione del film "Giovanni il ragazzo del sogno"



Domenica 26 Gennaio

S. MESSA





Giochi di tutti i tipi, divertimento assicurato anche grazie alla bella giornata di sole.



Oddio!
Un bandito!

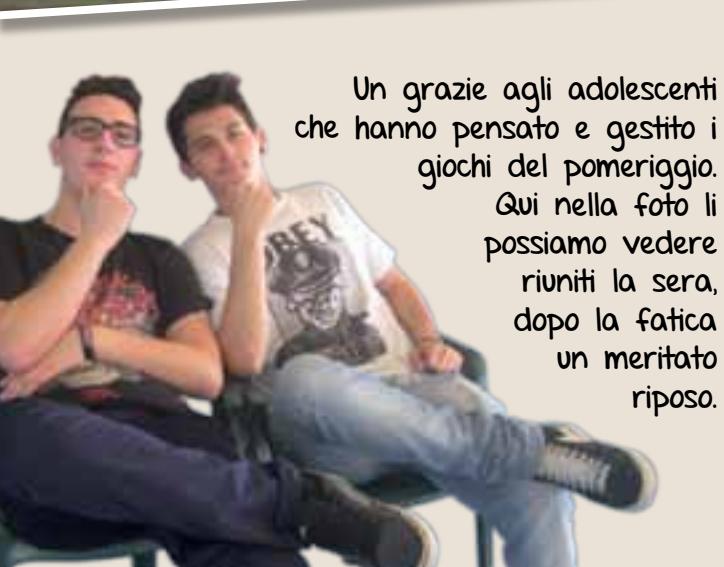




Al termine tutti insieme
nel cinema per la
preghiera finale.



Un grazie
particolare a don
Gianni e al Sig.
Mario Seminati per
la cioccolata calda.



Un grazie agli adolescenti
che hanno pensato e gestito i
giochi del pomeriggio.
Qui nella foto li
possiamo vedere
riuniti la sera,
dopo la fatica
un meritato
riposo.

HAI FATTO UN SOGNO

Guardo gli uccelli in volo
cercano tutti insieme una strada nel cielo.
Guardo nel verde campo
i fili d'erba danzare, cullati dal vento
Canto, e come per incanto tu sei qui
Sento la voce tua parlare anche per me
Ogni ragazzo è una speranza,
da curare con pazienza e quel germoglio,
un giorno, un albero sarà...

Rit.

Hai fatto un sogno, tanto tempo fa,
e ora questo sogno è diventato una realtà
è il segno che adesso tocca a noi
imparare la felicità!

Hai fatto un sogno, tanto tempo fa,
pieno di colori e luminoso come un bel
disegno, e adesso tocca a noi
colorare la felicità!

Guardo brillare il sole, regala ai buoni e ai
cattivi lo stesso calore

Guardo laggiù in cortile, vedo sul viso di
un bimbo un sorriso gentile

Canto, e come per incanto tu sei qui
Sento la voce tua che parla anche per
me. Hai fatto quello che hai promesso
e il contagio si è trasmesso.
Meravigliosa malattia
la tua allegria!

Rit.

Hai fatto un sogno...

GRAZIE ADO!



Sabato 1 Febbraio



SERATA MEDIE



Finita la serata, tutti riuniti per la preghiera finale.

In realtà loro giocavano in 3: Simone don Dianele e... Spirito Santo

Sabato 8 Febbraio



Preghiera ADOLESCENTI in Città Alta

In occasione della peregrinazione della salma di San Giovanni Bosco a Bergamo, più di 1500 ragazzi provenienti da tutte le parrocchie della provincia si sono riuniti, la sera dell'8 Febbraio, presso la chiesa ipogea del seminario in Città Alta. La pioggia non ha rovinato la serata che è stata caratterizzata da un clima di gioia, raccoglimento e dalle preghiere dei giovani per San Giovanni Bosco, il tutto aiutato dalla riflessione proposta dal nostro vescovo Francesco. A fine serata tutti si sono lasciati con una fantastica frase di San Giovanni Bosco: "L'educazione è cosa del cuore". Al ritorno, in oratorio per i ragazzi di Osio Sopra, c'è stata una piccola sorpresa finale... Cioccolata calda per tutti!

Andrea.



Adolescenti di Osio Sopra e Osio Sotto dopo la preghiera.



I RITIRI...



Che belle Statuine!



Elementari





Ritiro particolare
per i bambini di 5
elementare, presso
il seminario in
Città Alta.



Al termine
della
giornata la
s. messa
insieme ai
genitori nella
chiesetta
delle medie
del seminario.



Medie

Domenica 23 Febbraio

Osio Sopra invasa dai CHIERICHETTI del Vicariato

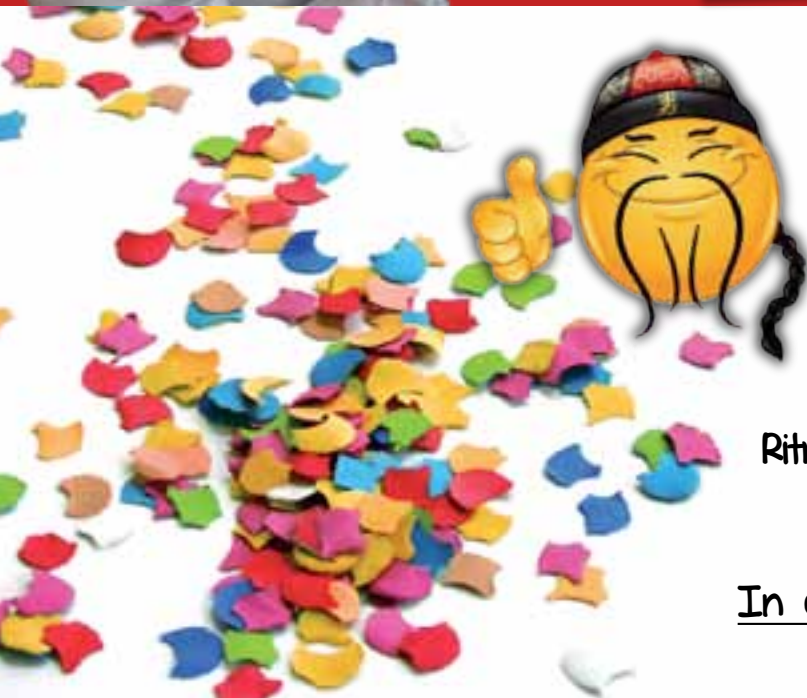
Più di 100 chierichetti provenienti dai paesi del vicariato Dalmine-Stezzano, hanno invaso il nostro oratorio per condividere un pomeriggio di giochi e riflessione, aiutati dai seminaristi di quarta teologia. "Il Ragazzo di Nain toccato da Gesù" è il racconto che ha accompagnato i ragazzi durante l'intero pomeriggio. Prima dei saluti e dell'abbondante merenda, tutti i chierichetti hanno ricevuto in dono un orologio in ricordo della giornata. Un arrivederci a tutti i bambini e ragazzi alla festa di Clackson del mese di maggio.



SFILATA di CARNEVALE

Domenica **2 Marzo** Sfilata di
Carnevale per le vie del paese.
Ritrovo **ore 14.30** davanti all'Oratorio.
Al termine merenda con frittelle.

In caso di pioggia la sfilata è sospesa.



QUARESIMA 2014

Proposte per preparare il cuore alla Pasqua

Mercoledì 5 marzo: ore 16.30 Messa e imposizione delle Ceneri.



ELEMENTARI La preghiera si svolgerà di sabato, al termine dell'incontro di catechismo, in chiesa parrocchiale dalle 11.30 alle 11.45.

MEDIE La preghiera di quaresima si svolgerà in oratorio alle 7.25, per poi fare colazione insieme nelle seguenti mattinate

Prima media

il martedì 11/18/25 Marzo
e martedì 1/8 Aprile

Seconda media

il mercoledì 12/19/26 Marzo
e mercoledì 2/9 Aprile

Terza media

il giovedì 13/20/27 Marzo
e giovedì 3/10 Aprile



**ORATORIO
SIO SOPRA**



Appuntamenti di Marzo / Aprile

**Tutte le
domeniche dal
9 Marzo**

Tutti i ragazzi sono invitati in oratorio tutte le domeniche alle 18.00 per incontro, messa e cena insieme

Appuntamenti SPECIALI

22 e 23 Marzo

Ritiro di 3 media a d'Orga

5 e 6 Aprile

Giornate del Seminario, I bambini e ragazzi di Osio incontrano i giovani della SVG (Scuola Vocazioni Giovanili)

Per rimanere sempre aggiornato sulle varie iniziative, proposte, incontri...
collegati al sito dell'oratorio

Oppure scrivi a info@oratosio.it

www.oratosio.it



ORATORIO
SIO SOPRA



Occasi

r...EST

CRE 2014

dal 23 Giugno al 18 Luglio

**Le iscrizioni si riceveranno durante la
Festa dell'Oratorio.**

GIOVANI DA

ASSISI

**Pellegrinaggio diocesano da Assisi a Roma
a piedi (circa 110 km), con il vescovo
Francesco dal 17 al 25 Agosto**

**«Quando incontro qualcuno non gli chiedo da dove viene. Non mi
interessa. Gli chiedo dove va. Gli chiedo se posso fare un pezzo di
strada insieme a lui». (Papa Giovanni XXIII)**

L'immagine del cammino è legata da sempre all'immagine della vita dell'uomo. Senza meta o con grandi obiettivi, di corsa o nella tranquillità, in solitudine o in compagnia. Da sempre il "cammino" ha assunto un significato superiore al semplice atto: si cammina nella relazione, nell'orizzonte. Due giovani nel matrimonio iniziano un cammino; gli esami universitari sono pareti insormontabili da scalare e dopo averli passati si viaggia ormai in discesa. Gli imprevisti sono sentieri tortuosi. Una vacanza insieme è una meta da raggiungere. Tutto è riferibile al camminare. Senza dimenticare chi pensa al cammino come al tempo che si possiede: si usa spesso dire "ne hai ancora di strada da fare". Come non pensare subito alla nostra vita? Ai nostri sentieri?

2 OPZIONI

• Prima opzione

TOTALE PERCORSO: 106 -127 km
DORMITORI: palestre e scuole
PASTI: catering
COSTO INDICATIVO: **250-280 €**

• Seconda opzione

TOTALE PERCORSO: 106-127 km
DORMITORI: alberghi
PASTI: catering
COSTO INDICATIVO: **600 €**

ioni speciali per crescere insieme.

ATE con NOI !

CAMPISCUOLA ESTIVI

1 E 2 MEDIA dal 29 luglio al 2 agosto a Colere

3 MEDIA dal 4 al 7 agosto ad Albaredo

ADOLESCENTI dal 9 al 13 agosto a Colere

Iscrizioni presso il Bar dell'Oratorio o direttamente da Don Gianni
entro **DOMENICA 6 APRILE** o fino ad esaurimento posti !

17 ANNI IN SU

PROGRAMMA INDICATIVO

DOMENICA 17

PARTENZA PER ASSISI - VISITA
AD ASSISI, ore 18.00: Messa
d'inizio pellegrinaggio nella Basilica
Superiore di Assisi
Cena e pernottamento: Assisi

LUNEDÌ 18

ASSISI - DERUTA (18 KM)
Ore 10.30: Messa a S. Maria degli
Angeli in Assisi, trasferimento
Deruta - Amelia (76 km) con
pullman
Cena e pernottamento: Centro
Sportivo Aldo Pagliaricci, Amelia

MARTEDÌ 19

AMELIA - ORTE (20 KM)
Cena e pernottamento: Centro
Sportivo Comunale di Orte

MERCOLEDÌ 20

ORTE - GALLESE (12 KM)
Cena e pernottamento: Scuole
Elementari e Medie di Gallese

GIOVEDÌ 21

GALLESE - NEPI (20 KM)
Cena e pernottamento: Palazzetto
dello Sport di Nepi

VENERDÌ 22

NEPI - FORMELLO (25 KM)
[di cui 21 a piedi e 4 in pullman]
Cena e pernottamento: Centro
Sportivo Comunale Garofoli di
Formello

SABATO 23

FORMELLO - ROMA (27 KM)
[di cui 15 a piedi e 12 in pullman]
Due percorsi, uno completo oppure
partendo da La Storta (trasferimento
Formello - La Storta in
pullman)
Ore 16.00: Arrivo a Roma e visita
alla Tomba di San Pietro in Vaticano
Cena e pernottamento: Oratorio
San Paolo a Roma

DOMENICA 24

VISITA DI ROMA
Ore 16.00: Messa presso la Basilica
di San Pietro
Cena e pernottamento: Oratorio
San Paolo a Roma

LUNEDÌ 25

VISITA DI ROMA - RIENTRO A
BERGAMO. Dopo la visita alla città
è previsto il rientro a Bergamo in
serata



ROMA

Per le iscrizioni rivolgersi direttamente da don Daniele

“NOVA HARMONIA” e “RAGAZZI CANTORI”

“Scuola di formazione corale e musicale, a servizio del territorio”
promossa e diretta: da Marco CHIGIONI

PROGETTO:

**“SALVIAMO la TRADIZIONE CORALE e MUSICALE
di OSIO SOPRA e del NOSTRO TERRITORIO”**

ANNO MUSICALE 2014

“I CORSI PROPOSTI”

presso l’oratorio di Osio Sopra

1- “MUSICA-GIOCANDO”:

introduzione al canto e alla musica per bambini dai 4 ai 6 anni
il mercoledì dalle 16,30 alle 17,30

2- Corso “MUSICAVIVA” (RAGAZZI CANTORI E MUSICISTI):

canto, coro, lettura, scrittura, strumenti—età 7-12 anni
il SABATO dalle 17,00 alle 18,00

3- “CORO GIOVANI”

coro, canto individuale, strumenti età 13– 20 anni
il MERCOLEDÌ dalle 18,00 alle 19,00

4- “ SI CANTA!” e “NOVA HARMONIA”

corsi amatoriali e semi-professionali al canto corale—età 18 e oltre
il mercoledì dalle 20,00 alle 21,00/21,30-22,00

5- “PIANOFORTE o TASTIERA”

per bambini e adulti (ora e luogo da concordare)

6- “FORMAZIONE ANIMATORI MUSICALI per la liturgia”

Abbinato ai corsi n.3 e 4

ISCRIZIONI ENTRO IL 28 febbraio 2014

telefonando a m° Marco Chigioni 347-8312786
oppure via mail: marcochigioni@hotmail.it

Alcune premesse:

- 1 – La tradizione corale nelle parrocchie del nostro territorio, in particolare a **Osio Sopra** è viva da più di un secolo per l’impegno (oggi) di pochi volontari che continuano un servizio che ha coinvolto nel corso dei decenni intere generazioni e fasce sociali, raggiungendo livelli artistici anche notevoli.
- 2 – Sono fuori discussione i valori che le “Scholae cantorum” hanno svolto e continuano a svolgere in questi anni; ne voglio ricordare alcuni: promozione culturale, formazione religioso-spirituale e musicale, aggregazione sociale e solidarietà.
- 3 – La situazione attuale dei cori è seriamente compromessa dal disimpegno culturale che le nostre Comunità stanno vivendo e dalla disattenzione degli organi istituzionali.
Ne stiamo già pagando le conseguenze. Basta guardare i nostri giovani ed il clima che respiriamo intorno a noi....

- 4 – Questa proposta di **“Scuola amatoriale e semi-professionale al canto corale ed alla formazione liturgica”** è una seria opportunità per recuperare il tempo perduto e rilanciare, **con un progetto didattico innovativo**, la gioia dello stare insieme cantando e facendo musica.
Tutti ne siamo responsabili. Tutti siamo invitati!
- 5 – Come inizio chiederemo un contributo agli iscritti, nell’attesa che **qualche intelligente ed “illuminato” sponsor condivida i nostri Valori.**

Marco Chigioni



TAGLIANDO DI ADESIONE AI CORSI di “Canto corale” -Osio Sopra- 2014

Il/la sottoscritto/a: nome.....cognome.....

Abitante a..... via..... n°.....

Età anni..... Telefono..... cell.....

E-mail leggibile (molto importante).....

Codice fiscale.....

chiede di partecipare al Corso n°..... denominato.....

versando al 1° incontro la quota di adesione di 30 euro (Iva e materiale didattico, compresi) per 15 lezioni.

Eventuali precedenti esperienze musicali

.....

FIRMA.....

COME ISCRIVERSI (entro il 28 febbraio, dopo sarà comunicata la data di inizio corsi)

- 1 – per telefono: 347.8312786
- 2 – via E-mail (preferibile): marcochigioni@hotmail.it
- 3 – per posta: Marco Chigioni via san Donato 19- 24046 Osio Sotto
- 4 – consegna diretta al 1° incontro presso l’Oratorio di Osio Sopra

Chi intende aiutare la parrocchia nei suoi lavori e nella sua carità, può utilizzare anche la seguente forma:

- Credito Bergamasco, filiale di Osio Sopra (parrocchia) IBAN: IT70 V 03336 53850 000000001589
- Banca Pop. Bergamo, filiale di Osio Sopra (parrocchia) IBAN: IT77 N 05428 53850 000000000543
- Credito Bergamasco, filiale di Osio Sopra (scuola materna) IBAN: IT07 Q 03336 53850 000000002266
- Cassa Rurale - B.Cred.Coop. di Treviglio, fil. di Osio (parr.) IBAN: IT07 J088 9953 8500 0000 0520 002

Onoranze Funebri

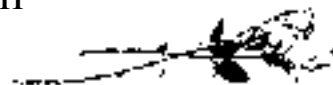
Ricciardi & Corna

Osio Sotto piazza Agliardi 1A tel. 035 48 23 679

Abitaz. Osio Sopra via Meucci 2 tel. 035 508 911

Agenzie:

Bergamo - Presezzo - Locate - Bonate Sotto



Le pagine degli avvisi

Domenica 2 marzo ore 10.30

*Durante la Santa Messa delle 10.30
che sarà celebrata in palestra:*

**Presentazione alla Comunità
dei ragazzi che riceveranno i
sacramenti della Riconciliazione
Eucaristia – Cresima
con la presenza dei genitori**

Per il cammino formativo dei genitori e adulti

Domenica 23 marzo: ore 15.30

**Giovedì 27 marzo: ore 20.45
in oratorio**

PER I CRESIMANDI

Sabato 22 e Domenica 23 marzo

RITIRO SPIRITUALE a Dorga

Con la presenza del Delegato vescovile che
amministrerà la Cresima

Da lunedì 31 marzo a giovedì 3 aprile
Verifica della preparazione per il sacramento

PER I COMUNICANDI

Da lunedì 7 a venerdì 11 aprile

**Colloquio di verifica della
preparazione per il sacramento**

Consiglio Pastorale Parrocchiale

Venerdì 11 aprile – ore 20.45

Incontri per i genitori:

dei RICONCILIANDI:

lunedì 10 marzo 2014

dei COMUNICANDI:

giovedì 13 marzo 2014

dei CRESIMANDI:

venerdì 14 marzo 2014

*con la presenza del Delegato Vescovile
che amministrerà la Cresima*

**Gli incontri si tengono
in sala blu dell'oratorio - ore 20.45**

* * * * *

**Per i genitori del Gruppo
"Primo Annuncio"**

Giovedì 20 marzo: ore 20.45 in oratorio

* * * * *

**Per i genitori dei battezzati
nati negli anni 2008-9-10**

**Domenica 9 marzo
Ore 16.00 presso la Scuola dell'Infanzia**

* * * * *

**Per i genitori dei battezzati
nati negli anni 2011-12**

**Domenica 16 marzo
Ore 16.00 presso la Scuola dell'Infanzia**

12 aprile

**San Zenone,
nostro patrono**

La festa verrà celebrata
la domenica 27 aprile

Il programma sul prossi-
mo numero del bollettino



Domenica 9 marzo

Santa Francesca Romana

patrona delle vedove

**Santa Messa per tutte le vedove
e i vedovi alle ore 08.00**

Mercoledì 19 marzo

San Giuseppe

patrono di tutti i papà

**Santa Messa per tutti i papà
alle ore 20.00**

Domenica 6 aprile

GIORNATA DEL SEMINARIO

animata dai giovani della Scuola di vocazione giovanile,
guidati da don Carlo Nava e don Daniele

**In programma, oltre all'animazione delle S. Messa
e agli incontri con i ragazzi, gli adolescenti e i giovani,
anche un incontro con tutti i genitori.**

Il programma dettagliato verrà distribuito nelle vicinanze della giornata.

Produzione e vendita diretta di reti, materassi
e sistemi di riposo

COMPLETI di schermatura biomedicali

**Massima qualità
al minor prezzo**

DORMIRE BENE PER VIVERE MEGLIO

PONTIDA (Bg) - Via Bergamo, 849 - tel. 035 795128 - fax 035 795509



**DAL PRODUTTORE
AL CONSUMATORE**

**vasta gamma di prodotti qualificati
per il Vostro riposo**

**IDEALI PER CHI SOFFRE
DI PROBLEMI ALLE SPALLE
E DORME SU UN FIANCO.
GRAZIE ALLE INNOVATIVE
SOSPENSIONI SNODABILI
NELLE 3 DIMENSIONI**



Dai Registri parrocchiali

Rinati a vita nuova con il sacramento del Battesimo

Battezzati il 2 febbraio 2014

Gamba Lorenzo di Yuri e Daniela Milesi

Gamba Valentina di Yuri e Daniela Milesi

Doneda Andrea di Luigi e Laura Cristini

Battezzata il 16 febbraio 2014

Manenti Thomas di Sauro Jhon e Monica Maria Colombo

Nella vita che non conosce tramonto



Guzzi Marina
anni 82



Cividini Angela
anni 93



Benedetti Romano
anni 49



Parimbelli Giovanna
anni 92

ONORANZE FUNEBRI

COMETTI

MARIANO DI DALMINE Via Toscana, 2
OSIO SOTTO Via Leopardi, 3
BREMBATE SOTTO Piazza Don Todeschini, 17

Tel. 035 502700

*Funerali in classe economica
comprensivo di vestizione
salma, bara, arredo
funebre, disbrigo pratiche*



SERVIZIO AMBULANZA

Convenzionato con



Gita in amicizia

25 Aprile 2014

PADOVA

Partenza ore 6.00 dal Santuario
Madonna della Scopa verso la città
di Padova

Arrivo previsto alle ore 9.30 e passeg-
giata nel centro storico di Padova,
attraverso i luoghi storici padovani si
arriva alla Basilica di Sant'Antonio

Ore 11.00 Santa Messa in Basilica

Ore 12.30 pranzo in Ristorante:

Menù:

*Antipasto con Polenta,
soppressa, funghi e grana*

Tagliolini con speck e zucchine

Risotto con carciofi e montasio

Spalla di Vitello al forno

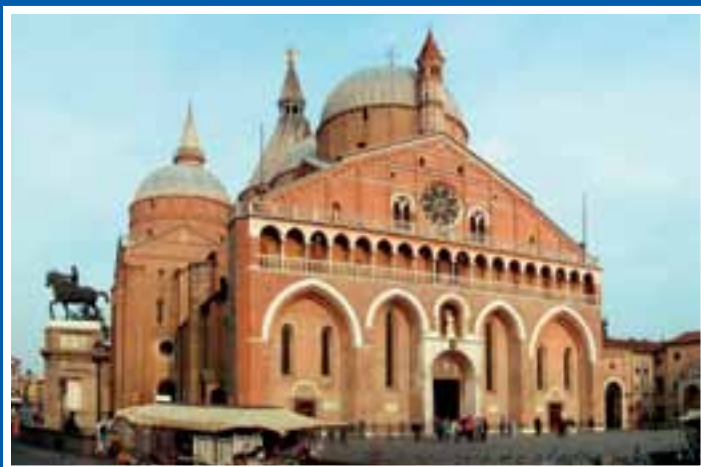
Patate al forno e piselli al tegame

Il Dolce

Vino ed Acqua minerale

Pomeriggio visita in Cittadella
medioevale con guida

Rientro verso le ore 21.30



Costo per persona

55.00 euro

Per prenotazioni chiamare
Carissimi Franco allo 035/501528
o recarsi al Santuario
Madonna della Scopa
entro ed non oltre il 6 aprile....



Signore,
voglio ascoltarti.
Aiutami a riconoscere
la Tua voce
e, attraverso la Tua Parola,
agisci in me,
cambia il mio cuore,
apri la mia mente,
suscita in me la fede.
Amen.

